



# ...dalla biblioteca per te!

## novità 16/31 agosto

Città di Valdagno  
Assessorato alle Politiche Culturali

**MUSICISTI IN ERBA...  
...IN SPIAGGIA RETRO**

BIBLIOTECA CIVICA VILLA VALLE ORE 17,15

VEN. 7 GIUGNO	TWO CLOSE
VEN. 21 GIUGNO	DAVIDE CARIOLA
VEN. 12 LUGLIO	ALGESIA
VEN. 26 LUGLIO	DILETTA MANNI
VEN. 23 AGOSTO	NOEMI
VEN. 6 SETTEMBRE	ALESSANDRO VENCATO

In caso di pioggia si suona in salone!

INFO  
Tel. 0445424545  
biblioteca@comune.valdagno.vi.it  
www.comune.valdagno.vi.it  
rbv.biblioteche.it

COMUNE DI VALDAGNO  
Direzione Servizi di Ottativo - Biblioteca Civica Villa Valle  
Via Regina Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI) - Tel 0445 424545 - Fax 0445 409724 - biblioteca@comune.valdagno.vi.it

Città di Valdagno  
Assessorato alle Politiche Culturali

**GIOCO**

**INDOVINA IL  
PREMIO CAMPIELLO  
2019**

Ecco i 5 finalisti della 57° edizione:

Laura Pariani, Il gioco di Santa Oca, La Nave di Teseo  
Paolo Colagrande, La vita dispari, Einaudi  
Giulio Cavalli, Carnario, Fandango  
Francesco Pecoraro, Lo stradone, Ponte alle Grazie  
Andrea Tarabbia, Madrigale senza suono, Bollati Boringhieri

**CHI SARA' IL VINCITORE?**  
Prova ad indovinare prima della proclamazione ufficiale prevista per il 14/09/2014... in regalo un omaggio dalla biblioteca!

In sala narrativa trovi una breve sintesi del contenuto delle opere e un'urna in cui inserire la tua preferenza.

Compila il foglietto con Nome e Cognome e Titolo del Libro  
**Buona Fortuna!!**

COMUNE DI VALDAGNO  
Direzione Segreteria Generale e Controlli - Biblioteca Civica Villa Valle  
Via Regina Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI) - Tel 0445 424545 - Fax 0445 409724 - biblioteca@comune.valdagno.vi.it

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
/	09:00-18:30	09:00-18:30	09:00-18:30	09:00-18:30	14:30-18:00 ott-mar 09:00-12:30 apr-set

Biblioteca Civica Villa Valle Viale Regina Margherita, 1 36078 Valdagno VI  
Tel. 0445-424545 Fax 0445 409724

prestito@comune.valdagno.vi.it  
biblioteca@comune.valdagno.vi.it  
www.comune.valdagno.vi.it  
www.bibliotechevicentine.it



Gaia De Beaumont, **Vecchie Noiose**, Marsilio



Che cosa succede se una donna appena pensionata ancora in cerca del grande amore decide di trasferirsi in un paesino nel quale si accorge di essere la più giovane, di essere cioè circondata da vecchi? Anzi, da vecchie?

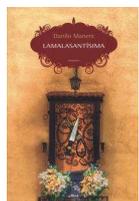
C'è chi è sempre di pessimo umore e chi prega; una è in prigione da anni, una fa la spiritosa, un'altra parla alla gatta sovrappeso, e altre ancora tracannano litri di caffè e quantità indescrivibili di alcol. I mariti sono morti da anni. Le signore fanno quel che possono: vanno dal parrucchiere, giocano a Scarabeo, cercano di capire come funzionano i nuovi apparecchi telefonici, commentano gli avvenimenti di cronaca. Inoltre, Maria Gioconda, la scriteriata giovanetta appena giunta in paese, si appresta a sovvertire per sempre la loro vita quotidiana.. Con ironia Gaia de Beaumont racconta l'avventura - quasi western - di come si arriva e si scappa dalla vecchiaia.

Jorge Zepeda Patterson, **Omicidio al tour de France**, Piemme



È quel momento dell'anno. Il momento del Tour de France. Il giovane e promettente Marc Moreau fa parte di una squadra eccezionale: è il gregario dell'americano Steve Panata, quattro volte campione. Peccato che il Tour non sembri iniziato sotto i migliori auspici: una serie di stranissimi incidenti, tra cui un inspiegabile infortunio collettivo e un avvelenamento, ne turbano lo svolgimento. Finché, ci scappa anche il morto. La polizia è ormai all'erta: il commissario Favre, incaricato di seguire il caso, chiede aiuto proprio a Marc - il suo passato in polizia e la sua vicinanza ai fatti lo rendono la persona più adatta a collaborare alle indagini. E mentre le salite si fanno più impossibili, e il cronometro più sensibile, Marc Moreau comincia a chiedersi se non sia proprio il suo compagno di squadra, l'invincibile Steve, ad avere un motivo per uccidere.

Daniilo Manera, **Lamalasantísima**, Elliot



Alla Lamalasantísima, santa pagana dell'Estremadura, rivolgono le loro preghiere le donne in cerca di giustizia. In una Madrid cosmopolita e modernissima, si inseriscono tra i titoli di cronaca alcune morti misteriose che sembrano rievocare non solo la figura della santa vendicatrice ma anche certi antichi riti sciamanici della cultura amazzonica. Chi è l'infalibile banda che sta seminando il terrore? L'ispettrice Lupe indaga, tra lo scetticismo machista dei colleghi, in remoti monasteri e nella Milano della moda, e saranno proprio la sua tenacia e la sua sensibilità a permetterle di collegare i fili della trama e risalire fino alle ferite mai sanate della guerra civile spagnola.

Cees Nootboom, **533. Il libro dei giorni**, Iperborea



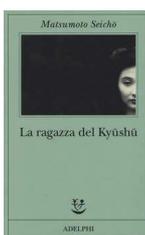
Un uomo e la sua isola. È una calma giornata estiva quando il cosmopolita Cees Nootboom si ritrova a Minorca, l'isola-rifugio dove abita durante i mesi estivi. L'entusiasmo dello scrittore olandese è tutto riservato alle stelle e l'universo, il suo santo patrono, la costellazione di Orione, le due navicelle Voyager che in quei giorni portano i nostri saluti a civiltà straniere. Con un'intimità inedita e una sapienza ormai nota, Nootboom confida al lettore le sue scoperte di eterno errante ed esploratore di culture lontane, condivide illuminanti riflessioni nate dalla contemplazione del suo giardino di cactus, si addentra negli sforzi di scienza e filosofia per spiegare i misteri dell'universo, ci immerge nell'esperienza della scoperta della natura, fino a chiedersi, consapevole del passare del tempo: «In quale anno della mia infinita assenza qualcuno camminerà su Marte?» .

Zoya Barontini, **Cronache dalla polvere**, Bompiani



«Cronache dalla polvere» racconta questa pagina di storia dell'Italia dimenticata e troppo a lungo taciuta: l'occupazione dei territori dell'Abissinia da parte delle truppe fasciste. Le truppe italiane insieme alle camicie nere si resero protagoniste di rastrellamenti, distruzioni e massacri di uomini, donne e bambini, abbandonando umanità e pietà. Perdute per sempre in quelle terre lontane da Roma. Le popolazioni locali non hanno mai dimenticato quel passato di inaudita violenza. «Cronache dalla polvere» è un'occasione per ricordare l'orrore della guerra e delle ideologie di superiorità della razza.

Seicho Matsumoto, **La ragazza del Kyushu**, Adelphi



Una giovane donna entra nello studio di un illustre penalista di Tokyo. È Kiriko. Il fratello è appena stato arrestato, e Kiriko è la sola a crederlo innocente. L'avvocato rifiuta il caso: non ha tempo da perdere. Kiriko si scusa con un piccolo inchino, esce dallo studio e così come è arrivata scompare. Il fratello verrà condannato e morirà in carcere qualche mese dopo, poco prima che l'esecuzione abbia luogo.

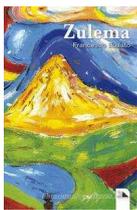
È solo l'antefatto da cui prende il via questo gelido noir di Matsumoto. Dove un caso-fantasma, ripercorso nei minimi dettagli, lascia spazio a una vendetta esemplare che si fa strada da lontano. E mentre ogni colpa – consapevole o inconsapevole – viene pesata accuratamente, come su una bilancia cosmica, una tensione impalpabile, un «rumore di nebbia», accompagna questa storia da cima a fondo. Finché lei, Kiriko, la ragazza del Kyūshū, non otterrà ciò che le spetta.

David Sedaris, **Calypso**, Mondadori



Al centro di Calypso troviamo un sacco di roba: una tartaruga mostruosa, una casa di vacanza al mare, fratelli sorelle e genitori, il rapporto di totale sottomissione di David nei confronti di Fi-tbit, la sua divorante passione per l'attività di netturbino volontario, i diritti dei gay negli USA di ieri e di oggi, l'elezione di Trump, ecc. ecc. Siamo alle prese con narrazioni esilaranti, spietate e tenere raccontate con una inconfondibile vena ironica e al contempo partecipe; ma in queste pagine l'impasto si arricchisce di tonalità e temi più dark e dolorosi. La magistrale verve narrativa di Sedaris, la sua capacità di cogliere e immortalare quei momenti di totale assurdità che costituiscono la tessitura più vera delle nostre vite, la sua passione per le dinamiche familiari (e non) più crude e spassose: tutto contribuisce a portarci ancora più vicino a quel cuore di tenebra che si nasconde dentro (e intorno) a ciascuno di noi.

Francesco Busato, **Zulema**, Mediafactory



Sul finire dell' "800", ai piedi del Marana, il monte che sovrasta le vallate dell'Agno e del Chiampo, vive Zulema ("pace" in lingua araba), una ragazza dalla "pelle scura". Zulema, la giovane figlia degli altopiani africani, agile e leggera, se ne andava nientemeno che di corsa per sentieri, campi e contrade delle "nostre" terre! Una "cosa" inaccettabile, da censurare, da punire, addirittura. E allora: "detto, fatto!" Tutti all'opera contro la "gazzella" africana. Se non che...Questa è una storia di pregiudizi e di razzismo, ma anche storia che si risolverà in modo inaspettato e felice. Ad alimentare la suspense concorrono una narrazione incalzante, l'uso prevalente del dialogo efficace a delineare i caratteri dei personaggi, la maggiore qualità della scrittura e il disarmante candore della protagonista che tutti inseguono senza mai riuscire ad afferrarla.

E. Sternberg, **Appuntamento dove il cielo è più blu**, Sperling&Kupfer



Quando Isabell legge per caso un annuncio di lavoro, non ha niente da perdere. Così, per la prima volta nella sua vita, si lascia guidare dall'istinto, fa le valigie e parte. Arrivata a Capri, scopre di essere stata assunta da Mitzi Hauptmann: una famosa scrittrice, ora settantacinquenne, in cerca di aiuto per la stesura della propria autobiografia. Mentre il racconto di quell'esistenza favolosa si rivela, Isabell sente che il suo cuore riprende pian piano a battere. E capisce che lei e Mitzi hanno molto in comune: hanno conosciuto la solitudine ed entrambe hanno ancora qualche sogno nel cassetto - che ora è giunto il momento di aprire. Perché non è mai troppo tardi per scrivere la propria storia, e viverla.

A cura di Davide Susanetti, **La felicità degli antichi**, Feltrinelli



Tutti gli uomini vogliono essere felici, ma che cos'è la felicità? La risposta non è affatto così chiara e immediata. La domanda è antica: poeti, sapienti e filosofi, della Grecia e di Roma, hanno tentato di offrire delle indicazioni per avviarsi a una vita "buona" e "felice". Transitando da Omero a Erodoto, da Platone ad Aristotele, da Epicuro a Seneca e Marco Aurelio, dai Cinici agli Scettici, dalla sapienza dei Misteri a Plotino, il volume costruisce un percorso di idee e di immagini che invitano il lettore a rimodulare il proprio pensiero per interrogarsi sul nucleo profondo del proprio essere. Un punto, infatti, resta centrale e comune: chiedersi in cosa consista la felicità significa, nella sostanza, chiedersi che cosa sia l'uomo, quale sia il suo compito, la sua funzione e il suo scopo nel grande gioco del cosmo. Significa chiedersi che cosa sia la "vita".

Devnutt Pattanaik, **Il potere spirituale dell'energia femminile**, OM



Questo libro è un viaggio alla scoperta delle divinità femminili nell'antica filosofia indiana. Lakshmi massaggia i piedi di Vishnu. Rappresenta la dominazione del maschio? Kali sta sul petto di Shiva. Rappresenta il dominio della donna? Shiva è per metà donna. È l'uguaglianza di genere? Perché allora Shakti non è mai metà uomo? Prese alla lettera, le storie, i simboli e i rituali della mitologia indiana hanno molto da dire sulle relazioni tra i generi. Viste come simboli, esse rivelano molte cose sull'umanità e la natura. Qual è la lettura più corretta? Chi lo sa?

Giacomo Scotti, **Favole e miti degli zingari dei Balcani**, Infinito Edizioni



Tutti raccolti e rielaborati negli ultimi tre decenni da Giacomo Scotti. Ancora oggi i Rom sono la minoranza etnica più numerosa in quelle terre ormai divise da nuovi confini. Gli stessi Zingari sono divisi in tribù, parlano varianti della lingua romani e professano religioni diverse. Di questa varietà parlano anche le loro favole e i loro miti, per lo più autocritici, ma sempre nutriti da una fervida fantasia, perciò fantasiosi e fantastici. Leggete quel che raccontano nelle pagine di questo libro e finirete per stupirvi. I Rom saranno così molto più vicini. E quando ne incontrerete uno - fosse pure una furba fattucchiera - forse vi verrà anche voglia di stringergli la mano.

Prefazione di Saska Jovanovic. Introduzione di Fatima Neimarlija. Postfazione di Paolo Pignocchi.

Leonardo Mendolicchio, **Bisogna pur mangiare**, Lindau



È nella risposta adattiva all'inquietudine che bisogna collocare i costumi alimentari di questa società, che spesso assurgono a ruolo di sintomi veri e propri. Arrivati a questo punto, quale soluzione si può mettere in campo per attenuare la presa del sistema dialettico, psichico e sociale fondato sul bisogno/frustrazione tipico di una società che potrebbe essere definita tossicomaniaca? L'esperienza di cura offerta da Leonardo Mendolicchio a Villa Miralago - residenza sanitaria per la cura dei disturbi alimentari situata in provincia di Varese - si colloca in un contesto terapeutico comunitario dove è ben chiaro che il sintomo alimentare è un mortifero, ma prezioso tentativo di sfuggire all'angoscia legata al bisogno, che mette il soggetto alla mercé di una dipendenza quale disperatamente tenta di sottrarsi.

Vasco Rossi e Michele Monina, **Non stop**, Mondadori



Un diario in presa diretta del tour più emozionante di sempre. Una lunghissima chiacchierata iniziata subito dopo il concerto record del Modena Park e che affronta non solo la musica, ma tutte le tematiche sociali. Dall'emarginazione al pregiudizio, dalla voglia di libertà alla volontà di contrastare con tutte le forze e l'ironia l'idea ottusa che vuole l'altro da sé sempre e comunque peggiore. Un Vasco a tutto tondo, sempre più diretto, incisivo, un Vasco anche più risolto, più deciso a farsi portavoce di un disperato bisogno di felicità proprio oggi, nell'epoca degli hater e del razzismo prêt-à-porter.

Dai preparativi del suo ennesimo record, sei sold out di fila a San Siro, alla chiusura in bellezza con la magica trasferta in Sardegna, rivivrete le tappe del Tour grazie ai commenti di Vasco e alle emozionanti immagini dell'album fotografico che completa il libro.

Mark Summerfield, **Python. Programmazione avanzata**, Apogeo



Questo manuale è dedicato a chi già conosce le basi di Python ma vuole imparare a utilizzarlo al meglio incrementando la qualità e le performance del codice prodotto. L'autore si focalizza su quattro temi: i design pattern per ottimizzare il codice, il miglioramento delle prestazioni attraverso la compilazione di codice Python in Cython, l'implementazione di networking di alto livello, le applicazioni grafiche. Vengono analizzati nel dettaglio design pattern particolarmente utili in Python ed evidenziato perché alcuni approcci object-oriented ampiamente diffusi in altri linguaggi in Python non siano significativi. Tutti gli esempi, inclusi tre case study completi, sono stati testati con Python 3.3 e implementati per garantire la compatibilità con le future versioni di Python 3.x. Tutto il codice di esempio è stato testato ed eseguito su Linux, e in alcuni casi anche su OS X e Windows.

Gabriella Arrigoni Ferrari, **Il bambino podalico**, Edizioni Mediterranee



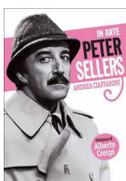
Il Bambino Podalico di Gabriella Arrigoni Ferrari affronta il delicato argomento della relazione prenatale madre-figlio. Comunicare e dialogare con il bambino è fondamentale per creare i presupposti affinché la madre stessa possa intervenire a promuovere la rotazione del feto che si presenta in posizione podalica. È un'opportunità che andrebbe considerata prioritaria, per poi intervenire, in caso d'insuccesso, con soluzioni alternative che, sia pure a fine bene, sono comunque intrusive nella relazione madre-bambino. Infatti, manovre ostetriche, agopuntura, moxa, riflessologia plantare, do-in, shiatsu, posizioni corporee sono interventi esterni che costringono il bimbo a voltarsi, ma non si pongono il problema di cosa gli sia successo e di cosa stia cercando di dirci. Gabriella Arrigoni Ferrari suggerisce come comunicare, attraverso facili esercizi, il senso di protezione al nascituro, come stimolarne l'affettività e il gioco, elementi base per la costruzione della relazione genitori bambino e, nel caso specifico, utili a creare il clima necessario alla rotazione del bambino podalico.

**L'essiccazione in cucina**, Silvana



Soffritto disidratato, chips di mele, lecca-lecca ai frutti essiccati, farina di fragole... la cucina contemporanea ha riscoperto con successo l'antica arte dell'essiccazione - uno dei metodi più antichi inventati dall'uomo per conservare i cibi - non solo per la qualità del prodotto ottenuto, ma anche per la fantasia che esso stimola in cucina. Grazie a questo processo un tempo praticato nei forni a legna o al sole, oggi affidato a moderni essiccatori elettrici casalinghi, non solo si preservano i cibi in maniera facile, naturale ed ecologica, conservandone le caratteristiche organolettiche, ma si ottengono ingredienti estremamente versatili, che si prestano a giochi di colore, sapore e consistenza, particolarmente apprezzati dagli appassionati di cucina.

Andrea Ciaffaroni, **In arte Peter Sellers**, Sagoma



Universalmente noto per alcuni dei personaggi più iconici della storia del cinema, dall'ispettore Clouseau al dottor Stranamore, Peter Sellers viene qui raccontato attraverso le parole dei suoi amici e colleghi, fonti fino ad oggi inesplorate e foto private inedite. La sua tragica figura viene raccontata anche attraverso molti film oggi persino dimenticati, la sua attività discografica e il curioso rapporto con... i Beatles. Si analizza infine la sua enorme influenza sui comici odierni, e si rivela, infine, come Sellers usasse la sua creatività per allontanare la realtà di una vita a volte tormentata e che il pubblico ha finito per conoscere erroneamente più del suo talento. Con questo libro se ne intende fare definitiva giustizia.

Elena Bertoldi, **Apparenze: sceneggiatura per lungometraggio**, Mediafactory



Elena Bertoldi nel 2011 ha scritto da principiante autodidatta la sua prima sceneggiatura, “Luna rossa a Genova”, con la quale ha partecipato alla quarta edizione del “Firenze Filmcorti Festival”, sezione *Sceneggiature*. Dopo aver appreso di essere fra i dieci finalisti del concorso, felicissima dell’ottimo piazzamento ottenuto, ha incominciato la stesura della sua seconda opera, “Apparenze”, che ha completato in pochi mesi. Dopo l’affermazione a Firenze diceva che la sua vita aveva finalmente un senso e pensava di avere veramente trovato la sua strada, perché attraverso la composizione delle sue opere riusciva a sentirsi realizzata, ad esprimere appieno la sua creatività e fantasia.

Per desiderio del padre di Elena, le libere offerte raccolte saranno devolute all’associazione no profit **Camper Club Giovani Amici** impegnata in numerose iniziative a favore dei ragazzi diversamente abili.

Trama: Manuela e Amir sono i protagonisti di una storia d’amore dal classico lieto fine, che si sviluppa nell’arco di vent’anni con alterne vicende, che coinvolgono molti personaggi minori. L’opera nel suo complesso non rappresenta un’evasione dalla realtà quotidiana, perché non solo le due figure principali, ma anche molte delle altre secondarie sono ben caratterizzate e contrapposte e vivono problematiche sociali di grande attualità (immigrazione, disoccupazione, crisi economica, corruzione, condizione femminile in Iran, rapporto genitori-figli). Numerosissimi sono i colpi di scena spesso difficili da interpretare nel loro significato più profondo e da collegare al vissuto personale di Manuela e Amir.

In particolare la scena finale suscita degli interrogativi, perché, proprio quando la storia principale di “Apparenze” si conclude lietamente, l’affermazione di un personaggio “Emanuela e Amir pagheranno caro il male che ci hanno fatto!” sembra preannunciare nuovi sviluppi ipotizzabili, ma non precisabili. Elena aveva intenzione di realizzare una serie per la tv, scrivendo altre sceneggiature con protagonisti i personaggi di “Apparenze”. Questo progetto non potrà mai essere portato a termine per la prematura scomparsa della giovane aspirante sceneggiatrice.